



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N.9 del 18.03.2022

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, di un intervento di sanificazione per Covid-19, per la sede di Palermo del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia.

SMART CIG: Z1135A9639

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- nell'ultima settimana in Sicilia si è registrato un rilevante aumento dei casi di Covid-19, anche tra il personale amministrativo;
- in data 18 marzo 2022 si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario presso l'immobile adibito a sede di questo Tribunale che, pertanto, è stato frequentato da un cospicuo numero di persone;
- per garantire al personale di rientrare in sicurezza, si ritiene necessario provvedere ad un servizio di sanificazione per Covid-19 dei locali del suddetto immobile;

VISTI i Protocolli recanti le misure di sicurezza e prevenzione da COVID-19, sottoscritti tra i rappresentanti della Giustizia Amministrativa e le Organizzazioni sindacali in data 04 giugno 2020 e in data 6 ottobre 2020;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa e la versione del testo consolidato con le modifiche, di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 (G.U.R.I. n. 289 del 20.11.2020);

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 (contratti sottosoglia) in base al quale per importi inferiori ad € 40.000,00 può procedersi mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori;

CONSIDERATO che la spesa prevista è di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i.;

VISTO il punto 3.7 delle Linee Guida Anac n. 4 - di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i. - Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, in base al quale negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (ex D.L. 18.04.2019 n.32 e come da parere affare n.424 del 11 aprile 2019 del Consiglio di Stato), è consentito derogare all'applicazione della rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;

CONSIDERATO, altresì, che la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 – "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria", al punto 5.4, prevede che "I lavori, i servizi e le forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio";

CONSIDERATO che l'attuale servizio possa considerarsi di natura straordinaria ma anche accessoria rispetto ai suddetti servizi attualmente svolti, conformemente alla suddetta Direttiva;

CONSIDERATO che la società Dussmann S.p.A. è affidataria del contratto in corso avente ad oggetto, tra l'altro, i servizi di disinfestazione e di pulizia dei locali di cui alla Convenzione Consip "Facility Management Uffici 4" nonché le attività di cui al contratto di potenziamento pulizie per Covid – 19;

CONSIDERATO che la qualità del servizio reso dall'inizio del rapporto contrattuale – oltre un anno – e la già nota cognizione dei locali depongono per l'affidabilità della ditta Dussamnn S.r.l. in ordine allo svolgimento del servizio richiesto;

CONSIDERATA, altresì, l'urgenza di procedere all'intervento necessario, si è richiesto preventivo di spesa alla suddetta società;

VISTO, pertanto, il preventivo presentato dalla ditta Dussmann S.r.l. del 18.03.2022 pervenuto via pec in pari data che quantifica il servizio richiesto in € 902,00 oltre iva;

VISTO il DURC on line acquisito d'ufficio prot. INAIL 30813406, con scadenza 06.05.2022, che risulta regolare;

CONSIDERATO che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 18.03.2022 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

RISCONTRATO che non occorre attendere il decorso del termine di stand still di cui al successivo comma 9, in quanto tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a), come stabilito dal comma 10, lettera b);

CONSIDERATO che la somma necessaria per la suddetta spesa è stata inclusa nella voce analitica delle "spese per Covid -19" del Cap. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi" della richiesta di aggiornamento fabbisogno fondi 2022-2024 di cui alla nota prot. n. 1732 del 21.09.2021 del Segretario Generale di questo TAR;

VISTA la nota prot. n. 43198 del 27.12.2021 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR., con la quale è stata comunicata, tra l'altro, l'assegnazione delle somme a valere sul cap. 2302 dell'anno finanziario 2022;

RISCONTRATA pertanto la disponibilità di fondi sul Cap. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi";

VISTO il D.P.C.S. n.310 del 13.10.2019 e l'allegato "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche", relativo all'omonimo incentivo di cui all'art 113 del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che questo Tribunale intende esonerare l'affidatario, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016, dalla prestazione della garanzia definitiva, previo miglioramento dell'1% dell'importo di aggiudicazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

RITENUTO altresì, stante la disposta chiusura degli uffici determinata dal caso di contagio e la conseguente assenza di personale amministrativo, di magistratura e dell'utenza, di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, per l'acquisizione della fornitura dell'intervento urgente di sanificazione, che sarà effettuato in data 19 marzo 2022 alla ditta Dussmann Service s.r.l, con sede in Capriate S. Gervasio (BG), via Papa Giovanni XXIII, 4 C.F. 00124140211, per un importo di € 902,00 oltre ad € 198,44 per iva, per complessivi € 1.100,44;
2. **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;
3. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente **“Z1135A9639”**;
4. **di imputare** la spesa di che trattasi sul capitolo **cap. 2302** dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR. per l'anno 2022;
5. **di non quantificare l'ammontare del 2%** relativo all'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs.50/2016, ai sensi dell'art. 2, punto 3 ultimo periodo, del “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” allegato al D.P.C.S n.310 del 13.12.2019 in quanto si procede all'affidamento diretto senza indagine di mercato anche informale;
6. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 3, comma 14, del D. Lgs.50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta elettronica certificata;
7. **di nominare** quale Direttore dell'esecuzione la dipendente sig.ra Antonella Colli, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa;
8. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di gara e contratti”, sezione “Atti di gara” ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;

- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale